

TRIBUNALE DI ENNA
Il giudice dell'esecuzione
Dr. Occhipinti Francesco

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 5/11/02 nella procedura esecutiva n. 100/95
promossa da [redacted]
contro [redacted]
considerato che [redacted] precisamente:

- 1/2 terreno sito in Barrafranca c.de Galati censito al N.E.T. foglio 45 partt. 159-253-158-252-160-254;
- Terreno sito in Pietraperzia e.de Feudo Arcauni censito al N.E.T. foglio 95 partt. 58-184-208-209; *1/2*
- 1/2 terreno sito in Pietraperzia in contesto al foglio 95 partt. 21-183-207;
- Terreno sito in Barrafranca c.de Galati: censito al N.E.T. foglio 45 partt. 184 e 218;
- Appartamento sito in Pietraperzia vie S. Giuseppe censito al N.E.E.U. foglio 31 partt. 990 sub 1
- Appartamento sito in Pietraperzia Vico Giudea e vie S. Giuseppe al N.E.E.U. foglio 31 partt. 990 sub 2 e 3370 sub 2
- Appartamento sito in Pietraperzia vie S. Giuseppe al N.E.E.U. foglio 31 partt. 3370 sub 1

può essere disposta la vendita, *pre-disponendo un avviso di vendita che tenga conto delle piante osservazioni fatte all'udienza del 5/11/02 dall'avv. Bonvicino (due distinti lotti).*
Letti gli artt. 576 e 591bis cpc;

PQM

Il G.E.

Dispone:

La delega al Notaio GRAZIA FIORENTA, iscritta nel Distretto notarile di Enna e Nicosia, con studio in Enna alla via ROMA 395 per la vendita con incanto, dei beni assoggettati ad espropriazione nella procedura 100/95 e sopra meglio individuati;

a) il notaio delegato provvederà:

- 1) a verificare se il bene è di proprietà dei debitori e se vi sono formalità pregiudizievole, nello specifico il Notaio dovrà provvedere a verificare il possesso ventennale in capo ai debitori o ai loro danti causa, qualora il bene pignorato risulti appartenere a persona diversa, in virtù di atto opponibile ai creditori, o comunque la documentazione risulti inidonea, il notaio provvederà alla restituzione del fascicolo al giudice dell'esecuzione;
- 2) eseguita l'indagine di cui al punto 1), a redigere l'avviso di vendita curando la pubblicità legale (art. 490 cpc) a spese del creditore, e disponendo che il creditore istante provveda a sua cura e spese, nel termine di almeno dieci giorni prima della data fissata per gli incanti, alla pubblicazione dell'avviso, per estratto, sul quotidiano "La Sicilia" nella pagina locale (cronaca di Enna), nonché alle notificazioni ai creditori iscritti non intervenuti (art. 498 cpc); dell'avviso di vendita darà comunicazione alle parti del processo e invierà copia in cancelleria;
- 3) a ricevere le cauzioni, mediante assegni circolari non trasferibili al suo ordine;
- 4) alla vendita agli incanti del bene pignorato, sulla base della relazione dell'esperto: a tal fine, preliminarmente, richiederà, ove occorra, i necessari chiarimenti all'esperto, anche in ordine alle notizie di cui alla legge n. 47/85; inoltre, nell'avviso di vendita (che, per questa parte, diviene elemento integrante della presente ordinanza di vendita) lo stesso notaio provvederà alla compiuta descrizione del bene in vendita, indicando anche la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte;
- 5) a ricevere le eventuali dichiarazioni di nomina e deposito dei relativi mandati ai sensi dell'art. 583 cpc;
- 6) ad autorizzare l'assunzione dei debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario;
- 7) a ricevere le offerte in aumento (art. 584 cpc) provvedendo di conseguenza per le ulteriori gare;

8) in caso di gara deserta, a provvedere sulle istanze di assegnazione pervenute nei termini di cui all'art. 588 cpc, fissando il termine per il versamento dell'eventuale conguaglio, o a fissare nuovi incanti, anche stabilendo (art. 591 cpc) diverse condizioni di vendita e diverse forme di pubblicità, fissando eventualmente un prezzo base inferiore ad un quinto del precedente;

9) a ricevere il saldo del prezzo di aggiudicazione o di assegnazione e delle spese ed a versarlo presso la filiale della B.N.L. filiale di Enna;

10) a predisporre il decreto di trasferimento;

11) alla formazione del progetto di distribuzione;

12) in caso di mancato versamento del prezzo nel termine stabilito nell'avviso di vendita, a dare immediato avviso al G.E., trasmettendo il fascicolo;

13) A) emessi dal G.E. i provvedimenti di cui all'art. 586 cpc, a registrare il decreto di trasferimento, provvedendo alla voltura catastale, alla trascrizione, e alle eventuali comunicazioni alle PP.AA. previste per i trasferimenti volontari nonché alla cancellazione dei pignoramenti e delle ipoteche ordinate nel decreto di trasferimento.

B) alla redazione del verbale di incanto, secondo il contenuto previsto dall'art. 591bis cpc;

C) al verbale sarà allegata la documentazione formata nel corso delle operazioni di vendita.

D) il verbale con gli allegati sarà trasmesso al giudice delegante in copia autentica unitamente al decreto di trasferimento e al progetto di distribuzione predisposti.

Il G.E. assegna al notaio un anticipo per le spese di euro milletrecento (€ 1300) a carico del creditore pignorante o, nel caso di rinuncia di questo all'esecuzione, dell'altro creditore munito di titolo esecutivo, da versarsi, prima del compimento delle operazioni anzidette, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza.

Il notaio (o persona da lui incaricata per iscritto) provvederà ad acquisire presso la cancelleria, copia (autentica) del titolo esecutivo, della nota di trascrizione del pignoramento, dell'istanza di vendita, degli atti d'intervento e dei titoli giustificativi del credito, nonché la relazione dell'esperto nominato per la stima e la documentazione ex art. 567 cpc, ovvero l'intero fascicolo processuale (da restituirsi in cancelleria ad ogni eventuale ordine del G.E.)

Alla redazione dell'avviso di vendita dovrà provvedersi entro il termine di centocinquanta giorni dalla comunicazione al notaio della presente ordinanza.

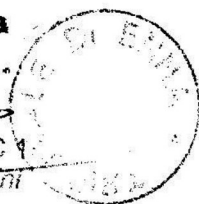
Dà mandato alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.

Enna, 5-12-02

Il G.E.

Depositato in Cancelleria
oggi 5-12-02

Il Direttore
Il CANCELLIERE C.V.
Dott. Carlo Lommi



Proc. 956/02